



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze di Base ed Applicate
Corso di **Laurea Magistrale di Fisica – Classe LM-17**

Rapporto di Riesame –2016

Denominazione del Corso di Studio: Fisica

Classe: LM-17

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Fisica e Chimica

Scuola: Scienze di Base ed Applicate

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009/10

Gruppo di Riesame

Prof. Gelardi Franco Mario (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. Sciarra Stefania (Rappresentante gli studenti)

Prof. Compagno Giuseppe (Docente del CdS, Teoria dei Campi)

Prof. Peres Giovanni (Docente del CdS, Teoria della relatività)

Dr. Buscarino Gianpiero (Docente del CdS, Laboratorio di fisica della materia)

Sig. Giuseppe Bongiovì (Segretario del CISF)

Sono stati inoltre consultati il Prof. G.M. Palma, componente della Commissione paritetica della Scuola di scienze di base e applicate ed il prof. A. Emanuele, componente del PQA.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **9 dicembre 2015:**
analisi del rapporto 2015 della Commissione paritetica della Scuola della Scienze di base e applicate e delle schede di valutazione della didattica compilate dagli studenti, relative ai singoli insegnamenti. Individuazione dei punti da riprendere in considerazione nella stesura del verbale 2016.
- **16 dicembre 2015:**
Discussione sulla base di una bozza e stesura del verbale definitivo.

Il Rapporto di Riesame è stato Presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del 17-12-2015

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Coordinatore del CISF illustra il Rapporto di Riesame predisposto dalla Commissione AQ del CdLM e ricorda di avere già inviato a tutti i componenti del CISF la bozza dello stesso rapporto. Si apre un'ampia discussione sui vari punti del rapporto, in cui intervengono molti docenti del CISF, in particolare sulle problematiche relative all'incremento del numero di iscritti, della internazionalizzazione del CdLM, e della ricognizione sulle carriere professionali post-laurea dei laureati magistrali, che rimangono i punti salienti su cui concentrare l'attenzione e le azioni da intraprendere nel futuro. Dalla discussione emerge da parte del CISF la condivisione degli obiettivi e l'impegno a realizzare nei tempi previsti le azioni correttive conseguenti e specificate nel rapporto di riesame. Il Rapporto di Riesame 2016 viene quindi approvato all'unanimità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze di Base ed Applicate
Corso di **Laurea Magistrale di Fisica – Classe LM-17**

Rapporto di Riesame –2016

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Incremento numero di immatricolati

Azioni intraprese:

Incontri con studenti del Corso di Laurea triennale in Scienze Fisiche per presentare l'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale in Fisica e presentare le attività di ricerca svolte dai docenti del Corso di Laurea Magistrale in Fisica; giornate informative con gli studenti delle scuole secondarie; proposte di rinnovo di accordi Erasmus per incrementare la mobilità degli studenti e per permettere una offerta formativa più differenziata ed inoltre la possibilità di svolgere tesi presso Università straniere.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'obiettivo è stato in parte raggiunto, essendovi stato nell'anno 2015/16 un lieve incremento nel numero di immatricolati. Si ritiene che tali azioni debbano continuare per incrementare ulteriormente il numero di immatricolati. In particolare si ritiene molto utile l'organizzazione di riunioni sulla ricerca svolta dai docenti del CISF rivolte agli studenti dell'ultimo anno della Laurea triennale in Fisica e di Corsi di Laurea affini.

Obiettivo n. 2: Incremento del numero CFU /studenti/anno acquisiti dagli studenti

Azioni intraprese:

Al fine di meglio calibrare il carico didattico dei singoli insegnamenti, è stata effettuata un'attenta analisi delle schede di trasparenza per i singoli insegnamenti. Inoltre, per verificare gli effetti dell'intervento sono state visionate le schede di valutazione degli studenti relative agli insegnamenti del corso di laurea magistrale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto, infatti, come osservato dalla Commissione Paritetica, il gradimento degli studenti per il corso di Laurea è migliorato, compresa la valutazione del carico di studio complessivo.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Dati di andamento Corso di Studio (dati messi a disposizione dal Sistema Informativo di Ateneo)

• **ingresso**

- *numerosità degli studenti in ingresso (anno/studenti)*
- Numerosità complessiva: 2011-12/**41**; 2012-13/**38**; 2013-14/**39**; 2014-15/**41**
- Immatricolati: 2011-12/**15**; 2012-13/**14**; 2013-14/**19**; 2014-15/**16**

Nota sulle caratteristiche degli studenti in ingresso (relativa a tutti e tre gli AA considerati):
Tutti gli iscritti provengono dal CdL in Scienze Fisiche del nostro Ateneo.

• **percorso**

- *caratteristiche studenti iscritti*

iscritti part-time (a.a.,numerosità): (2011, 0), (2012, 0), (2013, 1), (2014, 0);
iscritti in corso: (2011, 35), (2012, 27), (2013, 32), (2014, 32);
iscritti fuori corso: (2011, 6), (2012, 11), (2013, 7), (2014, 9);

- *andamento del percorso di formazione degli studenti*

Numero medio di CFU acquisiti/studente/anno:

coorte 2011/12 **n.44,8**; coorte 2012/13 **n.50,8**, coorte 2013/14 **n. 34**, coorte 2014/15 **n. 33,5** (i dati relativi al 2013/14 e 2014/15 sono incompleti perché escludono la sessione straordinaria)

Numero medio di CFU acquisiti/studente al primo anno:

coorte 2011/12 **n.38,5**; coorte 2012/13 **n.42,4**, coorte 2013/14 **n.34,4**, coorte 2014/15 **n.34,9** (dato incompleto perché esclude la sessione straordinaria)

Il voto medio, su tutti gli esami registrati del I e II anno e su tutte le tre coorti è di 29 ± 0,3

N.B. i CFU acquisiti/studente/anno si riferiscono ai soli studenti in corso;

40 CFU dei 120 totali vengono attribuiti alla tesi di laurea e non è chiaro se i dati ufficiali tengano conto dei CFU acquisiti con l'esame di laurea.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze di Base ed Applicate
Corso di **Laurea Magistrale di Fisica – Classe LM-17**

Rapporto di Riesame –2016

- **uscita**

studenti laureati:

A.A. 2011/12 n. 23; A.A. 2012/13 n. 20; A.A. 2013/14 n.11; A.A. 2014/15 n.15 (non e' inclusa la sessione di laurea straordinaria)

N.B. Il numero di laureati riportato è ricavato dai verbali di laurea, ed e' discorde con quello ufficiale riportato nella SUA-CdS, che risulta di poco inferiore.

Commento ai dati

- **ingresso**

La totalità degli iscritti è costituita da laureati in Scienze Fisiche nel nostro Ateneo e il loro numero sembra stabilizzarsi attorno a 16.

- **percorso**

Il percorso di studi è mediamente brillante, come dimostra il voto medio con cui vengono superati gli esami, ma appare ritardato, sulla base del numero degli iscritti fuori corso, che rappresenta ancora una non trascurabile percentuale degli iscritti totali.

- **uscita**

I dati indicano che una percentuale non trascurabile di laureati magistrali consegue il titolo non in corso, ma questa percentuale decresce negli ultimi tre AA da circa il 50% del 2012/13 al 40% del 2014/15. Aggiungendo ai laureati in corso i laureati entro il primo anno fuori corso si ottiene una percentuale di laureati che va dal 70% del 2012/13 al 90% del 2014/15.

Il CdLM in Fisica presenta i seguenti aspetti critici:

- a) iscritti in numero esiguo, anche se al di sopra dei limiti previsti, e provenienti esclusivamente dal CdL in scienze Fisiche dell'Ateneo di Palermo;
- b) carriera universitaria che tende a normalizzarsi alla durata canonica di due AA ma che presenta ancora una percentuale non trascurabile di studenti che non riescono a conseguire il titolo nei tempi previsti, ma che è limitata sostanzialmente al primo anno fuori corso.

Il CdLM in Fisica presenta i seguenti aspetti positivi:

- a) assicura un bagaglio culturale e di competenze di ottimo livello e certamente confrontabile con quello degli altri Atenei italiani. Lo dimostra il fatto che molti laureati magistrali trovano con relativa facilità posizioni post-laurea in Atenei o enti di ricerca sia in Italia che all'estero;
- b) un utilizzo, sempre più diffuso tra gli studenti, di stage di formazione all'estero durante il corso di studi.

1-c **INTERVENTI CORRETTIVI**

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Incremento studenti immatricolati

Azioni da intraprendere:

Si intende proseguire le azioni intraprese miranti ad attrarre anche studenti provenienti da corsi di laurea triennale diversi dalla Fisica con l'ampliamento dell'offerta formativa anche con tematiche a carattere multidisciplinare. Si intende anche incrementare le attività formative svolte all'estero, sia a livello di singoli insegnamenti che per lo svolgimento di tesi di laurea, che costituiscono un valore aggiunto notevole alla carriera di studi e possono rendere più attrattivo il titolo di studio conseguito.

Si intende inoltre continuare nell'organizzazione di seminari svolti dai docenti del Dipartimento di Fisica e Chimica, al fine di stimolare un maggiore interesse verso il CdLM in Fisica, evidenziando le tematiche di ricerca e le collaborazioni scientifiche, sia nazionali che internazionali, in cui possono collocarsi le attività di tesi degli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Già nell'offerta formativa 2015/16 sono stati istituiti nuovi insegnamenti specialistici nel CdLM in Fisica, ma il loro successo in termini di attrattività presso gli studenti non potrà essere verificato prima dell'AA 2016/17, essendo questi insegnamenti previsti nel II anno del CdLM.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze di Base ed Applicate
Corso di **Laurea Magistrale di Fisica – Classe LM-17**

Rapporto di Riesame –2016

2-a **AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Riduzione del carico di lavoro di singoli insegnamenti in relazione ai CFU.

Una criticità segnalata nel precedente Rapporto di Riesame e dalla Commissione Paritetica riguardava il carico di lavoro di alcuni insegnamenti, ritenuto eccessivo in relazione ai CFU da una parte degli studenti.

Azioni intraprese:

Riguardo la criticità sopra descritta, si nota che l'eccesso di carico riguarda non l'intero corso di studi ma solo alcuni singoli insegnamenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Tale obiettivo è stato perseguito e raggiunto. Come ribadito dalla Commissione Paritetica nella relazione 2015, infatti, la recente valutazione degli studenti del carico didattico è stata positiva. Tale obiettivo è stato raggiunto grazie alla revisione sistematica delle schede di trasparenza e dalla conseguente rimodulazione dei programmi degli insegnamenti.

2-b **ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI**

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Anche alla luce della relazione della Commissione Paritetica, si riscontra una percentuale molto alta di giudizi positivi sul Corso di Laurea Magistrale in Fisica, in particolare per: l'organizzazione globale del CdS, il personale docente, il materiale didattico fornito e le strutture per la didattica (aule e laboratori), l'interesse suscitato negli studenti dagli argomenti degli insegnamenti e dalla modalità in cui sono svolti, nonché il carico di studio complessivo del Corso di Laurea Magistrale.

Permane stabile e ben più alto che in passato il numero di laureati e di studenti che si laureano in corso, il trascurabile tasso di abbandono, l'aumento degli studenti Erasmus in uscita o che svolgono periodi di studio/perfezionamento all'estero, anche finalizzati allo svolgimento della tesi di laurea.

Dalle schede di valutazione degli studenti e dalla relazione della Commissione Paritetica non emergono significative criticità del CdS, fatta eccezione per alcuni aspetti verso cui porre attenzione.

L'aspetto più significativo è rappresentato dalla scarsa disponibilità di adeguati spazi per lo studio, lamentata dagli studenti.

Un altro punto critico che emerge dalle schede di valutazione è che nelle schede degli insegnamenti non vengono specificate le conoscenze preliminari che consentono allo studente una fruizione piena dell'insegnamento.

Circa il 30% degli studenti chiede un migliore coordinamento tra insegnamenti, tra il 20% ed il 30% richiede più tempo dedicato alle conoscenze di base, tra il 10% ed il 30% richiede che il materiale didattico sia fornito in anticipo, e tuttavia la genericità dei quesiti posti agli studenti non consente una facile identificazione degli aspetti effettivamente da migliorare.

2-c **INTERVENTI CORRETTIVI**

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Ampliamento degli spazi per lo studio degli studenti.

Azioni da intraprendere:

Si intende identificare ed attrezzare ulteriori spazi da dedicare allo studio degli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Una prima postazione di lavoro sarà realizzata a breve attrezzando adeguatamente un ampio spazio sito al piano terra, fornito anche di connessione wi-fi.

Un secondo progetto più ambizioso che si intende realizzare riguarda la possibilità di dedicare allo studio degli studenti una ampia stanza sita al primo piano e attualmente assegnata alle postazioni dei Dottorandi. Il raggiungimento di questo obiettivo è subordinata alla realizzazione di una nuova stanza da dedicare ai Dottorandi che sarà ricavata dalla riassegnazione di alcuni spazi (sala di lettura) attualmente inutilizzati della Biblioteca del Dipartimento di Fisica e Chimica nella sede di via Archirafi 36.

Obiettivo n. 2: Chiarimento sulle conoscenze preliminari richieste da ogni insegnamento

Azioni da intraprendere:

Arricchimento della scheda dell'insegnamento con voci specifiche.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Integreremo la scheda degli insegnamenti con una specifica voce che citi le conoscenze preliminari richieste e gli insegnamenti dove tali conoscenze vengono fornite. Si completerà inoltre una scheda, ritenuta marginalmente incompleta, di uno specifico singolo insegnamento segnalato nella relazione della CPDS.

Obiettivo n. 3: Chiara identificazione delle necessità su coordinamento tra gli insegnamenti, conoscenze di base, materiale didattico da fornire in anticipo e azioni di miglioramento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze di Base ed Applicate
Corso di **Laurea Magistrale di Fisica – Classe LM-17**

Rapporto di Riesame –2016

Azioni da intraprendere:

Sviluppo di questionari aggiuntivi, mirati e dettagliati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Va notato la non specificità dei quesiti delle schede di rilevamento e la conseguente difficoltà a fornire dettagli sui problemi rilevati, e cioè coordinamento fra insegnamenti, tempo dedicato a conoscenze di base, possibilità di fornire in anticipo il materiale didattico; ciò non rende agevole comprendere appieno la richiesta degli studenti e operare le opportune migliorie.

Pertanto il CdLM, in accordo con la CPDS e la commissione AQ svilupperà un questionario interno complementare a quello somministrato dall'Ateneo agli studenti, più articolato di quest'ultimo e con la possibilità di fornire valutazioni e richieste più dettagliate sui punti sollevati. Tali questionari andranno sviluppati e somministrati agli studenti nel corso del presente AA. Successivamente, nel prossimo AA si potranno apportare le migliorie a quegli aspetti che si identificheranno grazie alle nuove schede.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Inserimento nel mondo del lavoro dei laureati magistrali in Fisica.

Azioni intraprese:

Si è continuato il confronto e il dialogo con le organizzazioni del mondo del lavoro e delle professioni, e con i consorzi che vedono la partecipazione dell'Ateneo, al fine di individuare nuovi percorsi e sbocchi occupazionali per i laureati magistrali in fisica, nonché di incentivare le attività di spin-off aziendale. A tale proposito è stato realizzato un questionario che è stato proposto ai rappresentanti di enti ed aziende in cui sono state svolte le attività di tirocinio.

Inoltre, è stato istituito un gruppo di lavoro finalizzato a facilitare l'avviamento al lavoro dei laureati magistrali in Fisica. Questo gruppo di lavoro è costantemente impegnato a fornire informazioni su possibili sbocchi professionali, per mezzo di una pagina web di appoggio (indirizzo: <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentofisicaechimica/cds/fisica2020/accompagnamento-al-lavoro/>) e attraverso la preparazione e presentazione di seminari informativi. In particolare, negli anni 2014 e 2015 sono stati realizzati i seguenti incontri:

- 04/03/2014 – Incontro curato dal Servizio Placement del COT, in cui è stato evidenziato il servizio svolto da UNIPA per l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati in Fisica;
- 12/03/2014. Incontro tra gli studenti di Fisica e alcuni rappresentanti del mondo del lavoro (IBM, ARCA, Confindustria, Associazione Italiana di Fisica Medica, Cyclopus CAD);
- 05/05/2015 – Seminari di orientamento per i laureati in Fisica organizzati dal Servizio Placement del COT;
- Career Day 17 Novembre 2015 dalle ore 10.00 alle ore 17.00, presso il Polo Didattico - Edificio 19 del Campus Universitario di Viale delle Scienze;

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Si ritiene che l'azione correttiva intrapresa sia concreta ed efficace. Inoltre, il suo stato di avanzamento risulta molto buono. Tuttavia, il numero di questionari proposti ai rappresentanti di enti ed aziende è al momento esiguo e l'elaborazione dei risultati di tali questionari è al momento parziale.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Per quanto concerne l'acquisizione di dati riguardanti l'immissione dei laureati in Fisica nel mondo del lavoro, limitate informazioni utili sono state ottenute dalla analisi delle banche dati nazionali (STELLA, ALMA LAUREA, UFFICIO PLACEMENT, ...), essenzialmente a causa dell'esiguo numero di dati disponibili che rende i dati statistici estratti soggetti a notevoli fluttuazioni. Viceversa, una analisi più concreta e puntuale è stata possibile attraverso una indagine interna, operata dai docenti del CdS, che ha messo chiaramente in evidenza che almeno il 80% dei laureati magistrali in Fisica decide ed è in grado di continuare il proprio percorso formativo, attraverso un Dottorato, non solo presso Atenei Italiani, ma anche e in ugual numero presso prestigiose sedi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze di Base ed Applicate
Corso di **Laurea Magistrale di Fisica – Classe LM-17**

Rapporto di Riesame –2016

Universitarie della comunità europea, per esempio in Inghilterra, Francia, Svizzera, Olanda e Germania. La restante parte, circa il 20%, decide invece di seguire dei Master, la Scuola di specializzazione in Fisica Medica di UNIPA, oppure trova lavoro presso delle aziende.

Il CdS favorisce l'occupazione dei propri laureati principalmente attraverso i tirocini e gli stages. Questi, sono stati inseriti per la prima volta nel manifesto degli studi 2014/2015 tra le attività obbligatorie e ci si aspetta che in futuro possano agevolare il contatto degli studenti magistrali in Fisica con il mondo del lavoro. Come per gli studenti del CdL in scienze Fisiche, gli stages e i tirocini degli studenti del CdLM in Fisica potranno essere svolti, ad esempio presso le seguenti aziende ed Enti: ARPA(Palermo), S.P. (Palermo), IDEA Srl (Termini Imerese), INAF (Osservatorio Astronomico), INAF (IASF), INAF (OAPA-XACT), CNR (Ist. Biofisica), CNR (ISMN), nonché numerose scuole secondarie siciliane.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Stabilire uno scambio di informazioni continuo tra mondo del lavoro e studenti/laureati del CdS

Azioni da intraprendere: il CISF intende dare continuità al lavoro già avviato, attraverso l'istituzione di un sistema di raccolta di dati relativi all'offerta e alla richiesta di lavoro, di interesse dei laureati in Scienze Fisiche e dei laureati magistrali in Fisica, e la realizzazione, con continuità temporale, di incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, in aree di potenziale interesse per gli studenti dei CdS in Fisica. Intende anche avviare un'analisi più approfondita degli esiti e delle prospettive delle esperienze di stage e tirocinio, incrementando significativamente le consultazioni del CdS con le aziende coinvolte.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Anche per l'anno 2016 la commissione del CISF, composta dai proff. Agliolo e Agnello, si propone di organizzare una serie di incontri, sotto forma di seminari informativi, sulle opportunità lavorative che si offrono ai laureati in discipline fisiche. Si vuole anche potenziare il sito web che funge da sportello in cui si possono incrociare le competenze richieste da enti e aziende con quelle in possesso dei laureati in Scienze Fisiche che accedono allo sportello. La consultazione delle aziende e Enti coinvolti nei tirocini e negli stages sarà continuata con le modalità già messe in atto nello scorso AA, qui di seguito riportate per memoria:

(i) Finito il tirocinio, gli studenti saranno invitati a stilare una relazione sulla attività svolta. Questa relazione sarà controfirmata dal relatore accademico e dal relatore aziendale. Inoltre, alla conclusione di ogni singola esperienza di tirocinio, i tutor aziendali coinvolti saranno invitati a compilare una scheda di valutazione dell'attività svolta dal tirocinante.

(ii) Il CdLM continuerà a proporre dei questionari ai responsabili degli enti coinvolti nei tirocini, allo scopo di valutare il grado di soddisfazione complessivo delle aziende nei confronti del livello di formazione e capacità applicative dimostrati dagli studenti tirocinanti durante le attività svolte presso le loro sedi.

I dati raccolti nel corso del prossimo AA, insieme con quelli già in possesso del CISF, costituiranno una base di dati sufficiente dal punto di vista statistico per consentire un'analisi affidabile del rapporto tra competenze acquisite nel CdS e domanda di abilità lavorative da parte delle aziende e enti esterni.

Obiettivo n. 2: Censimento carriera post-Laurea.

Azioni da intraprendere:

Poiché una significativa parte dei laureati magistrali in FISICA prosegue il proprio percorso con un Dottorato all'Estero, il CCS si impegna ad eseguire un censimento quantitativo della carriera accademica dei laureati magistrali degli ultimi anni e di rendere accessibili i risultati di questa indagine.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Questo obiettivo sarà perseguito principialmente attraverso la somministrazione di appositi questionari ai responsabili delle istituzioni presso cui nostri laureati svolgono/hanno svolto l'attività di Dottorato. Si prevede che questo proposito potrà essere realizzato nell'arco di un paio d'anni.

Obiettivo n. 3: Internazionalizzazione del CdLM

Azioni da intraprendere:

Il CISF si impegna ad iniziare una fase di studio e di valutazione finalizzata alla realizzazione di curricula internazionali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il processo di internazionalizzazione del CdLM inizierà con l'interazione del nostro Consiglio con le sedi universitarie straniere con le quali esistono già interazioni di singoli docenti per motivi di ricerca o di studio (progetti Erasmus). Successivamente potranno essere valutate altre sedi selezionate sulla base di criteri di qualità e/o affinità con il nostro CdS. La principale difficoltà alla realizzazione di tale proposito consiste nel reperimento dei fondi necessari alla mobilità degli studenti, requisito necessario per la realizzazione di curricula internazionali. A tal fine il CISF si impegna ad effettuare una indagine sulla disponibilità di fondi nazionali e/o internazionali da destinare a questo obiettivo.